



CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB DEL V.C.O.

Via Olanda n. 57 - cap. 28922 - VERBANIA PALLANZA -

tel. 0323- 509511 fax 0323-509508

COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO

PREVISTO DALL'ART. 14 DELLO STATUTO DEL CONSERVCO SPA

VERBALE SEDUTA N. 8 DEL 11 OTTOBRE 2012

L'anno duemiladodici, addì UNDICI del mese di OTTOBRE (GIOVEDÌ) alle ore 16,00, nella sala riunioni presso la sede del Coub VCO in Verbania via Olanda n. 57, convocato dal signor Monti Giuseppe, Presidente, si è riunito il COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO, nominato dall'Assemblea Consortile del Coub VCO, con proprio atto n. 1 in data 01.03.2012, così come previsto dall'art. 14 dello statuto della società Conservco spa:

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	Presidente Monti Giuseppe	Presidente del CdA del Coub VCO	X	—
2	Componente Magda Verazzi	Rapp. Comune di Vignone	X	—
3	Componente Marchionini Silvia	Rapp. Comune di Cossogno		X
4	Componente Albertella Giandomenico	Rapp. Comune di Cannobio	X	—
5	Componente Manzini Massimo	Rapp. Comune di Verbania	X	—
6	Componente Quaretta Carlo	Rapp. Comune di Quarna Sopra	—	X
7	Componente Ronco Marco	Rapp. Comune di Gravellona Toce	X	—
8	Componente Pesce Francesco	Rapp. Comune di Omegna	X	—
9	Componente Alessio Lorenzi	Rapp. Comune di Varzo	X	—
10	Componente Garavaglia Sandra	Rapp. Comune di Santa Maria Maggiore	X	—
11	Componente Beccari Mariuccia	Rapp. Comune di Pieve Vergonte	—	X
12	Componente Squizzi Carlo	Rapp. Comune di Villadossola	X	—
13	Componente Graziobelli Liliana	Rapp. Comune di Domodossola	—	X

Sono, inoltre, presenti:

Per il CdA di Conservco spa, il Presidente Campanini Marco, i componenti Ivan Cantisani Maria Grazia Medali;

Per il CdA del Coub VCO il Vice Presidente Ricci Michele e il componenti Fortis Claudia;
Il Direttore del Coub VCO Roberto Righetti;

Assiste il Segretario del Coub VCO, sig. Di Pietro Nicola, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza il signor Monti Giuseppe, Presidente del C.d.A. del Coub VCO, che verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno.

- 1) Budget anno 2012 Società Conservco spa. Esame e determinazioni.
- 2) Piano industriale della Società Conservco spa. Comunicazioni del Presidente del CdA della Società.
- 3) Nota Società Conservco prot. n. 4986 del 20.09.2012. determinazioni.

Il Comitato passa all'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno: **"Budget anno 2012 della Società ConServco spa"**. Il Presidente Monti chiede chiarimenti alla Società sul documento contenente il budget 2012 ed in particolare nella parte delle conclusioni nella quale facendo riferimento ai smaltimento rifiuti post chiusura impianti da indicazioni sulla versione precedente e sulla nuova versione del budget.

La drssa Arrigoni illustra le ragioni delle due diverse versioni del budget, precisando che le differenze sono dovute al fatto che ora si è ragionato su costi effettivi, non disponibili inizialmente.

Il Presidente sig Monti fa poi presente che l'aumento del 10% delle tariffe che comporta una maggiore entrata di € 106.000,00 non garantisce la copertura dei maggiori costi quantificati in € 190.000,00; per ottenere detta copertura occorre un aumento tariffario del 18%.

La drssa Arrigoni chiarisce che la variazione è di € 190.000,00 ma il fatturato è di € 111.000,00. Gli € 80.000,00 sono dei costi superiori preventivati precedentemente. Oggi il disavanzo è di € 860.000,00 e non già di € 940.000,00, per cui alla società servono € 111.000,00 e non i € 190.000,00.

Il Presidente sig Monti a evidenza che se si dovesse operare un aumento del 10% verrebbero penalizzati i comuni del Cusio, del Verbano e della Bassa Ossola, in quanto nelle loro tariffe non è previsto il costo della logistica, già presente in tariffa per i comuni dell'Ossola. Propone, quindi, di operare un aumento articolato che tenga conto della virtuosità dei comuni, di € 3,00 per la prima fascia, € 5,00 per la seconda fascia e € 7,00 per la terza fascia. Il Sindaco di Cannobio sig Albertella chiede di capire la differenza di costo per il trasporto per i comuni del Cusio, del Verbano e Bassa Ossola ed i comuni Ossolani.

Il Presidente della Società sig Campanini chiarisce che la ditta affidataria del servizio di trasporto ha chiesto € 15,00 per il trasporto da Nosere a Cavaglia, (€ 2,00 in più di quelli previsti dal Coub di € 13,00) e € 12,00 per il trasporto da Mergozzo a Cavaglia. La drssa Capella, funzionario del Conservco, illustra i motivi di detta differenza.

Dalla discussione emerge poi che effettuando il servizio di trasporto dei rifiuti a Cavaglia all'interno della società, senza affidamento in appalto a ditte esterne, attraverso un investimento per l'acquisto dei mezzi di trasporto, si potrebbero utilizzare 5/6 unità di personale provenienti dal termovalorizzatore ora sospeso.

Il Presidente sig. Monti fa poi presente che il Comune di Mergozzo ha formalmente chiesto il riconoscimento di un indennizzo per i disagi ambientali e di viabilità che gravano sul suo territorio in conseguenza delle nuove modalità di servizio dei rifiuti conseguente alla sospensione del forno. Il Presidente sig Monti evidenzia che detto indennizzo debba essere riconosciuto anche al comune di Domodossola.

A questo punto, il Presidente sig Monti riprende la proposta della tariffa articolata in tre fasce prevedendo degli aumenti maggiorati di € 1,5 per garantire il riconoscimento dell'indennizzo ai comuni di Mergozzo e Domodossola.

A precisa richiesta di chiarimenti del Rappresentante di Gravellona, il Presidente sig Monti conferma quanto prima dichiarato e cioè che per tutti i comuni del Cusio, del Verbano e della Bassa Ossola esiste l'aumento, mentre per i comuni dell'Ossola non esiste l'aumento in quanto le attuali tariffe di questi enti sono già comprensivi dei costi della logistica, ad eccezione dei € 2,00 del trasporto a Cavaglia.

Il Sindaco di Vignore chiede che ci siano dei dati certi e che vengano eliminati gli sprechi e per tale motivo dichiara di astenersi sulle sopra citate proposte.

Il Presidente sig. MONTI, abbandonata la precedente proposta, suggerisce, quindi, di ripristinare le vecchie tariffe ante chiusura forno, considerando la situazione attuale come se il forno restasse aperto, motivando questa proposta con il fatto che tutti comuni del Cusio, del Verbano e dell'Ossola hanno già previsto nei loro bilanci i costi della predetta tariffa; diversamente diventerebbe difficile per gli stessi

trovare le risorse, essendo ormai alla fine dell'esercizio finanziario, ma soprattutto si evitano aumenti tariffari ai cittadini.

Propone, anche, di riconoscere al Comune di Mergozzo un indennizzo di € 10.000 e al Comune di Domodossola un indennizzo di € 5.000 per i 5 mesi rimasti, finanziando questa spesa di limitato importo se necessario con le riserve della società.

Si allontana definitivamente il Rappresentante del comune di Varzo.

Il Rappresentante del comune di Villadossola sig. Squizzi, dopo le prime perplessità dovute al fatto che i Comuni Ossolani si aspettavano un risparmio dalla chiusura del Forno, condivide la proposta, con la prospettiva che da gennaio 2013 si rivedono le tariffe ed entro il mese di novembre venga presentata la proposta di budget 2013. Il Rappresentante del comune di Santa Maria Maggiore evidenzia che le variazioni sono piccole, e ricorda anche che i Comuni Ossolani dovrebbero farsi carico di un aumento dei costi di trasporto di € 2,00. Il Sindaco di Cannobio ritiene la proposta del Presidente sig. Monti equilibrata e di buon senso.

Il Comitato, quindi, all'unanimità dichiara di esprimere parere favorevole sulla proposta fatta dal Presidente sig. Monti di ripristinare le tariffe ante sospensione forno fino al 31 dicembre, riconoscendo un indennizzo a tantum al Comune di Mergozzo di € 10.000,00 e al Comune di Domodossola di € 5.000,00. Dando anche l'assenso alle richieste fatte dalla Società degli adeguamenti Istat per i ricavi da canoni di raccolta rifiuti e degli adeguamenti FoI per i ricavi da smaltimento materiali, precisando che la società dovrà compensare i maggiori costi utilizzando l'economia di spesa legata all'incarico del direttore e se necessario attingendo alle proprie riserve; viene quindi richiesto alla Società di presentare, prima dell'Assemblea di lunedì, il budget 2012 rivisto con le modifiche sopra evidenziate e la tabella contenente le tariffe 2012 aggiornate.

Il Presidente della Società sig. Campanini e il Consigliere sig. Cantisani prendono atto delle sopra citate proposte. Il Presidente Campanini chiede poi che venga siglato un accordo interregionale per lo smaltimento dei medicinali essendo i costi in Lombardia notevolmente più bassi di quelli esistenti sul mercato piemontese.

Anche su questo punto il Comitato esprime parere favorevole all'unanimità

Il Comitato passa all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: ***"Piano industriale del Conservco spa. Comunicazioni del Presidente del Cda della Società"***.

Il Presidente sig. Monti evidenzia con forte preoccupazione il fatto che il piano industriale con il socio privato proposto dai professionisti incaricati chiuda per diversi anni in passivo e si pone il problema su cosa possa succedere con una gestione in house.

Il sig. Cantisani, Componente del Cda della Società afferma che in generale il piano industriale di una azienda deve avere una funzione propositiva ed operativa, deve indicare indirizzi e strategie di sviluppo da seguire. Tutto questo manca nel piano industriale presentato, anzi, così come proposto pone seri problemi operativi in quanto prevede una società in perdita per parecchi anni sia pure con l'apporto di capitali privati; aggiunge poi che non essendovi delle indicazioni normative di riferimento per la redazione dei piani industriali diventa difficile contestare il predetto contenuto ai professionisti che lo hanno redatto.

Il Presidente della Società sig. Campanini dichiara di essere totalmente insoddisfatto di questo piano, si aspettava un documento totalmente diverso e una diversa collaborazione dei professionisti che lo hanno redatto. Si augura che con l'arrivo del nuovo direttore vengano apportate delle modifiche sostanziali a detto documento. Fa poi delle proposte che potrebbero essere inserite in detto piano (realizzazione di impianti per la migliore selezione dei rifiuti per accedere a maggiori contributi Conai, gestione diretta del servizio di trasporto rifiuti a Cavaglia ecc).

Il Sindaco di Cannobio invita comunque il CdA della società a trasmettere ai professionisti incaricati una lettera di contestazione ed insoddisfazione, per non avere svolto a pieno il loro incarico.

Il Presidente sig. Monti afferma che, di fronte ad un piano industriale così proposto, si pongono dei dubbi sulla scelta della gara a doppio oggetto prevista al punto all'ordine del giorno dell'Assemblea di lunedì prossimo. Rileva, poi, che il dato economico è ancora più grave perché non sono previsti investimenti, si è cioè ragionato sull'ordinario. Dato allarmante perché lascia intravedere che l'azienda non regge. Il prossimo anno cosa succederà. Chiarisce poi che non è sicuramente colpa del CdA del Conservco e che la questione non si risolve con un altro aumento tariffario. Ritene che sia meglio convocare i Sindacati è giocare a carte scoperte, e dire una volta per tutte la situazione reale dell'azienda. A tal proposito evidenzia poi che da un documento pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte risulta che ad oggi il Conservco ha il costo più alto procapite per la gestione dei rifiuti di tutte le Province Piemontesi.

Il Rappresentante di Villadossola sig. Squizzi esprime forte preoccupazione sulla situazione, e ritiene che sia necessario che vengano trovate delle soluzioni per uscire da questa crisi.

Il Rappresentante di Verbania sig. Manzini afferma che la mancanza del direttore, figura tecnica e operativa, ha sicuramente giocato un ruolo negativo in tutta l'attività aziendale ed anche per quanto attiene alla redazione del piano industriale; ritiene che si tratta di una decisione non più rinviabile e più volte sollecitata; riconferma la scelta della gara a doppio oggetto, anche se riconosce che in questo momento non siamo in grado con questo piano industriale di portare avanti questa gara, ritiene opportuna una adeguata informazione ai sindacati sulla situazione aziendale. Invita infine il CdA della società a valutare seriamente di contestare il piano industriale presentato dai professionisti.

Il Rappresentante di Omegna sig. Pesce ritiene, in considerazione di quanto sopra detto, che sia opportuno il rinvio del punto iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea del prossimo lunedì, per i necessari approfondimenti.

Il Presidente sig. Monti propone la gara a doppio oggetto con proroga dell'house fino al 2014.

Il Comitato invita il CdA della Società a contestare il lavoro svolto dai professionisti per il piano industriale rivolgendosi ad un legale o commercialista.

Il Componente del CdA della Sociea sig. Cantisani evidenzia la necessità che vengano effettuati in tempi brevi investimenti significativi: un intervento di circa € 1.800.000,00 da realizzare sul piazzale di VCO trasporti per concentrare il cantiere e un intervento di circa € 1.600.000,00 da realizzare al forno di Mergozzo, per il quale esiste una diffida della Provincia.

Il Presidente sig. Monti, per le considerazioni sopra esposte, evidenzia la necessità che venga fatto prima possibile il budget 2013 della società per capire l'effettiva incidenza degli investimenti e i costi a carico dei comuni; a tal proposito evidenzia le oggettive difficoltà per i comuni di porre a carico dei loro bilanci eventuali ammortamenti ed invita la società stessa a farsi carico direttamente di detti investimenti, ponendo i relativi costi sulle tariffe.

Concluso dell'esame del secondo punto, si allontana dalla sala il Presidente Monti in quanto interessato all'argomento che sarà discusso al punto successivo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Di Pietro Nicola



IL PRESIDENTE

Monti Giuseppe

Assume la presidenza del Comitato il Vice Presidente del Coub VCO sig. Ricci Michele e la seduta prosegue con l'esame dell'ultimo punto all'ordine del giorno: ***"Nota società Conservco prot. n. 4968 del 20.09.2012"***;

Il Presidente della Società sig. Campanini ricorda che la Giunta Comunale di Premosello Chiovenda, con proprio atto n. 71/2012, ha chiesto al Coub VCO di conferire, a decorrere dal 1 novembre c.a., l'incarico per il servizio raccolta a chiamata per gli ingombranti a domicilio alla Coop Risorse alle condizioni di cui al preventivo prot 33 in data 7 agosto 2012, in quanto, pur con un ritiro in meno a settimana, garantisce il servizio per tutte le 52 settimane dell'anno ed il costo è inferiore a quello proposto dal Conservco spa; fa poi presente che, con sua nota prot. 4986 in data 20 settembre c.a, indirizzata al Coub VCO, ha confermato il preventivo trasmesso, contestando l'iniziativa del predetto comune che potrebbe creare un grave precedente e una situazione di disgregazione del bacino di competenza del Coub VCO e chiedendo al predetto ente che non venga violata la delibera di affidamento in house e venga rispettato il contratto di servizio sottoscritto con la stessa società.

Il Presidente sig Campanini fa presente che è risaputo che i costi delle Cooperative sono minori per il particolare regime normativo di favore a loro riservato; afferma poi che il costo applicato al Comune di Premosello è quello praticato a tutti i comuni consorziati.

Il Presidente sig. Ricci ritiene che la questione posta non sia materia da portare in Assemblea e si augura che venga trovata una soluzione tra tutti i tre soggetti interessati il Coub, il Comune e la Società.

Il Sindaco di Cannobio sig. Albertella afferma che oltre all'aspetto della legittimità che dovrà essere valutato da altri soggetti, c'è anche un aspetto di carattere strategico quello relativo affidamento in house della gestione dei servizio integrato dei rifiuti che deve essere condiviso da tutti i comuni e che tutti hanno accettato anche quando si è proceduto alla fusione con la Società Valle Ossola. Pertanto, non ritiene condivisibile che oggi un singolo comune possa mettere in discussione questo aspetto strategico creando un varco a questo sistema, ritiene viceversa che la decisione debba essere assunta responsabilmente da tutti i comuni fino all'estrema conseguenza se necessaria della liquidazione della società. In merito della questione posta a suo giudizio è opportuno chiedere alla società una analisi dettagliata dei costi.

Il Sindaco di Vignone sigra Verazzi evidenzia comunque che il problema posto è serio e va affrontato; subito dopo si allontana dalla sala.

Dopo ampia discussione nella quale sono intervenuti anche il Rappresentante di Gravellona e il Rappresentante di Santa Maria Maggiore, il Comitato ritiene poco opportuna la scelta operata dal Comune di Premosello Chiovenda e chiede alla società che, entro il mese il prossimo mese di novembre/dicembre, venga presentato il budget 2013 per potere tempestivamente fare la verifica dei costi e delle tariffe.

Esauriti gli interventi e completato l'esame dell'ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario del Comitato

f.to Di Pietro Nicola



Il Presidente del Comitato

f.to Ricci Michele